

Il Salò autorevole candidato per l'Oscar del mercato

SALÒ - Sul Garda è arrivata l'estate, ma per i dirigenti del Salò non è ancora tempo di vacanze. Anzi. Nelle prime due settimane di mercato Olli e i suoi collaboratori hanno già messo a segno numerosi colpi, a testimonianza delle intenzioni del club per la stagione che verrà.

Come riferito dal nostro giornale, a metà della scorsa settimana, il club gardesano ha trovato l'accordo con Michele Sella, che dopo 250 presenze nel Lumezzane (tra Cnd, C2 e C1), l'anno scorso ha contribuito alla salvezza della Pro Vercelli: chiedere conferma al Palazzolo. Sella, classe 1974, è valsabbino, essendo cresciuto a Ponte Caffaro, estremo lembo di terra bresciana ai confini con il Trentino. Olli, che per averlo ha dovuto superare la concorrenza di squadre di C2, lo ha definito «un centrocampista energico ma dai piedi buoni, che in D

può fare la differenza». Anche il parco attaccanti ha subito una forte trasformazione: partiti Bojanic (Darfo) e Lumini (Feralpi) sono arrivati Rossi (Suzzara), Panizza (Primavera del Verona) e Luciani (Mezzocorona). Quest'ultimo ha alle spalle molte stagioni tra i pro, tra le quali spicca il 97/98 col Genoa in B. Marchigiano, classe '76, è una punta centrale molto abile nel gioco di sponda: l'uomo giusto nel posto giusto per mister Bonvicini. Da Lumezzane sono poi in arrivo due giovani centrocampisti: Natalini e Pezzettini, rispettivamente dell'87 e dell'86. Quarenghi, dopo un iniziale tentennamento, ha deciso di prolungare il suo contratto. La società è ancora alla ricerca di un difensore di fascia e di un portiere giovane, visto che Hofer torna al Verona. Potrebbe essere Cecchini, classe '86, proprio della Primavera del Verona. (ca.pa.)